

Serie Ordinaria n. 12 - Giovedì 24 marzo 2022

D.g.r. 21 marzo 2022 - n. XI/6152**Presentazione di un progetto per il turismo accessibile ed inclusivo (S.T.A.I.- Servizi per un turismo accessibile e inclusivo) per le persone con disabilità, ai sensi del decreto del ministro per le disabilità, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del lavoro e delle politiche sociali e del turismo del 28 settembre 2021**

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamato lo Statuto d'Autonomia della Lombardia», approvato con l.r. statutaria 30 agosto 2008, n. 1;

Viste:

- la legge 3 marzo 2009 n. 18 «Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità»;
- la risoluzione del Parlamento europeo n. 2952 del 23 novembre 206 sulle lingue dei segni e gli interpreti di lingua dei segni professionisti;

Richiamato il d.lgs. 3 luglio 2017 n. 117 «Codice del Terzo settore», come modificato ed integrato dal d.lgs. 3 agosto 2018 n. 105, con il quale è stata avviata la riforma del Terzo settore;

Viste le seguenti leggi regionali:

I.r. 6 dicembre 1999, n. 23 «Politiche regionali per la famiglia» che dispone, tra l'altro, il perseguimento, da parte della Regione, della tutela della salute dell'individuo nell'ambito familiare ed il benessere di tutti i componenti della famiglia, con particolare riguardo alle situazioni che possono incidere negativamente sull'equilibrio fisico e psichico di ciascun soggetto;

- I.r. 5 gennaio 2000, n. 1 «Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia: Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112»;
- I.r. 14 febbraio 2008, n. 1 «Testo unico delle leggi regionali in materia di volontariato, cooperazione sociale, associazionismo e società di mutuo soccorso»;
- I.r. 12 marzo 2008, n. 3 «Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale», e successive modificazioni con l.r. n. 2/2012, in particolare l'art. 3 «Soggetti» e l'art. 11 lettera m) «competenze della Regione» che demanda alla medesima il compito di definire le modalità di consultazione in ambito regionale dei soggetti di cui all'art. 3 comma 1 della legge medesima;
- la I.r. 1° ottobre 2015, n. 27 «Politiche regionali in materia di turismo e attrattività del territorio lombardo»;

Richiamato l'art. 4 della I.r. n. 27 del 1° ottobre 2015 sulla base del quale, in attuazione dell'articolo 30 della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, siglata a New York il 13 dicembre 2006, ratificata e resa esecutiva con la legge 3 marzo 2009, n. 18 (Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità), la Regione assicura alle persone con disabilità motorie, sensoriali e intellettive di fruire dell'offerta turistica in modo completo e in autonomia, ricevendo servizi al medesimo livello di qualità degli altri fruitori senza aggravii del prezzo e promuove la fattiva collaborazione fra le autonomie locali, gli enti pubblici, gli operatori turistici, le associazioni delle persone con disabilità e le organizzazioni del turismo sociale;

Visto altresì il d.m. recante il riparto delle risorse afferenti il Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità, di cui all'art. 34, comma 2, del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41 Registrato dalla Corte dei Conti in data 17 novembre 2021;

Dato atto che l'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri intende promuovere, attraverso l'Avviso pubblico per il finanziamento di progetti per il turismo accessibile e inclusivo per le persone con disabilità:

- lo sviluppo del turismo accessibile e inclusivo volto a favorire la presenza di turisti con disabilità e dei loro familiari;
- la realizzazione di infrastrutture e all'organizzazione di servizi accessibili;
- l'offerta turistica accessibile ed inclusiva, anche attraverso tirocini lavorativi per persone con disabilità;

Considerato che, ai sensi del suddetto Avviso, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano possono presentare le proposte progettuali, a pena di irricevibilità, entro 60 giorni dalla

data di pubblicazione del bando sul sito istituzionale dell'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con scadenza in data 11 marzo 2022;

Dato atto che in data 25 febbraio 2022, con atto dell'Ufficio per le Politiche in favore delle persone con disabilità, sono stati modificati i termini di scadenza per la presentazione di progetti per il finanziamento di progetti per il turismo accessibile e inclusivo per le persone con disabilità, prorogandoli all'11 aprile 2022;

Preso atto che ai sensi dell'Avviso, per Regione Lombardia:

- la proposta di progetto - della durata di diciotto mesi - può essere finanziata nella misura massima di euro 2.000.000,00;
- deve essere garantito un co-finanziamento in misura non inferiore al 10% del costo del progetto, pena l'inammissibilità;
- all'Avviso possono partecipare, anche promuovendo apposite convenzioni o accordi di partenariato o di co-progettazione, altri enti pubblici ed enti del terzo settore, di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117;
- gli enti del Terzo settore possono essere coinvolti nella progettualità a condizione che nel loro Statuto e/o nell'Atto costitutivo siano contemplati i temi oggetto del presente Avviso;

Valutata l'opportunità per Regione Lombardia di partecipare alla manifestazione di interesse di cui all'oggetto attraverso la candidatura di un progetto riguardante i territori montani e lacustri delle Province di Bergamo e Brescia, anche in collegamento all'evento «Bergamo e Brescia capitale italiana della cultura 2023» - ritenuto di altissimo richiamo anche internazionale;

Dato atto che attraverso questa progettazione si intende sviluppare una metodologia di lavoro sperimentale per rendere un territorio attraente e accogliente per i turisti con disabilità e che possa essere esportata in altre province della Lombardia, anche in vista delle Olimpiadi e Paralimpiadi invernali Milano Cortina 2026, che vedranno vari territori lombardi impegnati nella organizzazione dell'evento;

Dato atto altresì che ai fini della partecipazione all'Avviso, la Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari Opportunità, ha sviluppato una proposta progettuale denominata «S.T.A.I. - SERVIZI PER UN TURISMO ACCESSIBILE E INCLUSIVO» in collaborazione con Explora S.p.A. e i territori provinciali di Bergamo e Brescia declinandone il contenuto in modo complementare alle azioni già attivate o in corso di attivazione a livello locale in vista dell'evento «Bergamo e Brescia capitale italiana della cultura 2023»;

Richiamata la d.g.r. 2 ottobre 2015, n. 4095 con cui Regione Lombardia ha individuato Explora s.c.p.a., alla luce di quanto previsto della I.r. 27/2015, unico soggetto di riferimento per Regione Lombardia per la promozione e la valorizzazione del territorio regionale lombardo;

Visti inoltre:

- l'art. 48 dello Statuto Regionale «Enti del sistema regionale» che ha stabilito che le funzioni amministrative riservate alla Regione possono essere esercitate anche tramite enti dipendenti, aziende, agenzie e altri organismi, istituiti e ordinati con legge regionale e sottoposti al controllo e alla vigilanza della Regione;
- l'art. 1 della I.r. 27 dicembre 2006, n. 30 con cui è stato istituito il Sistema Regionale e sono stati definiti i soggetti che lo costituiscono;
- la I.r. 14/2010 che, in attuazione dello Statuto regionale, ha modificato l'art. 1, comma 1 ter, della I.r. n. 30/2006 prevedendo che i compiti operativi e le attività gestionali riconducibili alle funzioni amministrative riservate alla Regione sono svolti, di norma, tramite gli enti del Sistema regionale, come individuati con deliberazione di Giunta Regionale, sulla base delle competenze attribuite;

Dato atto che la suddetta Società risulta iscritta nell'Elenco ANAC delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house con numero di iscrizione 0016148;

Ritenuto opportuno, in caso di approvazione e finanziamento del progetto presentato, avvalersi del supporto tecnico per la fase di coordinamento, sviluppo, monitoraggio e rendicontazione della società Explora s.p.a.;

Preso atto della volontà manifestata da Explora S.p.A. con nota del 17 marzo 2022 di partecipare allo sviluppo del progetto

nei termini richiamati dall'allegato A (format 3) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e di impegnarsi alla costituzione di una Associazione Temporanea di Scopo (A.T.S.) nell'ipotesi di ammissione del progetto al finanziamento che comprende anche i soggetti partner che saranno individuati a seguito della pubblicazione della manifestazione di interesse da parte di Regione Lombardia e i territori provinciali di Bergamo e Brescia;

Valutato che nell'ambito della proposta di partenariato di progetto, la collaborazione con le province di Bergamo e Brescia e con le associazioni maggiormente rappresentative del mondo della disabilità/Enti terzo settore e le strutture sanitarie del territorio individuato appare strategicamente funzionale a garantire l'attuazione di un percorso mirato e integrato di analisi e monitoraggio delle azioni progettuali previste;

Dato atto che in data 17 marzo 2022 la proposta progettuale denominata «S.T.A.I. - SERVIZI PER UN TURISMO ACCESSIBILE E INCLUSIVO» è stata presentata al tavolo ristretto disabilità che ha espresso parere favorevole e condivisa con i rappresentanti delle Province e Città di Bergamo e Brescia;

Stabilito pertanto di presentare alla Presidenza del Consiglio dei Ministri il progetto denominato «S.T.A.I. - SERVIZI PER UN TURISMO ACCESSIBILE E INCLUSIVO» sviluppato in collaborazione con Explora S.p.A. contestualmente alla richiesta di un contributo pari a euro 2.000.000,00 in relazione all'Avviso approvato con decreto del Ministro per le disabilità, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del lavoro e delle politiche sociali e del turismo, del 28 settembre 2021 oltre il cofinanziamento pari a complessivi € 200.000,00 a carico del bilancio regionale esercizio finanziario 2022 capitolo 12.02.104.15273;

Dato atto che in data 11 marzo 2022 con nota prot. J2.2022.0005797 è stato richiesto il prelievo dal fondo di riserva delle spese impreviste del bilancio esercizio 2022 per la somma di euro 200.000,00 al fine di garantire il cofinanziamento del progetto in adesione all'Avviso pubblico per il finanziamento di progetti per il turismo accessibile e inclusivo per le persone con disabilità e contestualmente di istituire un nuovo capitolo nella missione 12, programma 02;

Dato atto di rinviare a successivi atti della Direzione Generale della Dg Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari Opportunità l'assunzione di tutti i provvedimenti che si renderanno necessari per l'attuazione del presente provvedimento, ivi compreso l'avvio mediante manifestazione di interesse dell'iter di individuazione dei partners che realizzeranno le azioni progettuali di cui all'Allegato A (format 3) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Evidenziato che la manifestazione di interesse di cui al precedente punto prevederà:

- che la selezione degli enti partner avverrà mediante un Nucleo di Valutazione appositamente costituito;
- lo sviluppo di un progetto per il territorio provinciale di Bergamo e uno per il territorio provinciale di Brescia, entrambi coerenti con le attività previste dall'allegato A (format 3);
- una specifica premialità correlata a:
 - quota di cofinanziamento aggiuntiva dichiarata da parte degli enti partecipanti o azioni ulteriori a quelle contenute nell'allegato A);
 - n. tirocini aggiuntivi rispetto ai n. 20 previsti nel progetto di cui all'allegato A);
 - numerosità dei soggetti partecipanti al partenariato in una logica di rete;
- la partecipazione da parte degli enti del Terzo Settore di cui al d.lgs. 3 luglio 2017 n. 117 che:
 - abbiano almeno una sede operativa permanente in Lombardia all'atto di presentazione della domanda;
 - nel proprio Statuto sia previsto di svolgere attività a favore di persone con disabilità;
- la facoltà da parte degli stessi enti/associazioni di costituire forme di partenariato con altri enti pubblici ai sensi dell'art. 3 comma 1 del d.m. 28 settembre 2021 a vantaggio dell'efficacia dell'azione progettuale;
- lo sviluppo delle azioni progettuali, come definite nell'allegato A (format 3) al presente provvedimento, da parte di soggetti individuati quali capofila e ai quali spetterà l'onere di attestare che tutti gli enti associati sono in possesso dei requisiti richiesti dalla manifestazione di interesse di Regione Lombardia;
- l'impegno dei partner individuati a seguito dell'ammissio-

ne a finanziamento del progetto presentato da Regione Lombardia e denominato «S.T.A.I. - SERVIZI PER UN TURISMO ACCESSIBILE E INCLUSIVO» alla costituzione e sottoscrizione di una Associazione Temporanea di Scopo (A.T.S.) che comprenda anche Explora s.p.a., i territori provinciali di Bergamo e Brescia e le strutture sanitarie coinvolte nella progettazione;

- l'impegno dei partner come sopra individuati a collaborare e sviluppare le azioni progettuali di cui all'allegato A (format 3) in forte sinergia con Explora s.p.a. e le istituzioni locali;

Stabilito di rinviare a successivi atti della Direzione Generale competente l'attuazione del presente provvedimento, ivi compresa la sottoscrizione della Associazione Temporanea di Scopo (A.T.S.) di cui sopra;

Dato atto altresì di prevedere la costituzione di un Gruppo di Progetto formato da rappresentanti di Regione Lombardia, Explora s.p.a. e dagli Enti aggiudicatari della manifestazione di interesse al fine di verificare il corretto avvio del progetto, di presidiare le fasi di realizzazione delle attività intervenendo con eventuali azioni correttive, e monitoraggio nelle fasi di rendicontazione;

Dato atto che si demandano le valutazioni ai sensi della disciplina aiuti di Stato al successivo atto con il quale sarà approvata la manifestazione di interesse;

Dato atto di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia;

Richiamate la l.r. 20/08 e le dd.g.r. relative all'assetto organizzativo della Giunta regionale;

Vagliate e fatte proprie le suddette motivazioni;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di presentare il progetto denominato «S.T.A.I. - SERVIZI PER UN TURISMO ACCESSIBILE E INCLUSIVO» in relazione all'Avviso approvato con decreto del Ministro per le disabilità, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del lavoro e delle politiche sociali e del turismo, del 28 settembre 2021 come descritto nell'Allegato A (format 3), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di richiedere per il progetto denominato «S.T.A.I. - SERVIZI PER UN TURISMO ACCESSIBILE E INCLUSIVO» un contributo pari a euro 2.000.000,00 oltre alla quota di cofinanziamento pari a complessivi € 200.000,00 a carico del bilancio regionale esercizio 2022 capitolo 12.02.104.15273;

3. dare atto che in data 11 marzo 2022 con nota prot. J2.2022.0005797 è stato richiesto il prelievo dal fondo di riserva delle spese impreviste del bilancio esercizio 2022 la somma di euro 200.000,00 al fine di garantire il cofinanziamento al progetto in adesione all'Avviso pubblico per il finanziamento di progetti per il turismo accessibile e inclusivo per le persone con disabilità e contestualmente di istituire un nuovo capitolo nella missione 12, programma 02;

4. di rinviare a successivi atti della Direzione Generale della Dg Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari Opportunità l'assunzione di tutti i provvedimenti che si renderanno necessari per l'attuazione del presente provvedimento, ivi compreso l'avvio mediante manifestazione di interesse dell'iter di individuazione dei partners che realizzeranno le azioni progettuali di cui all'Allegato A (format 3) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

5. di stabilire che la manifestazione di interesse prevederà:

- che la selezione degli enti partner avverrà mediante un Nucleo di Valutazione appositamente costituito;
- lo sviluppo di un progetto per il territorio provinciale di Bergamo e uno per il territorio provinciale di Brescia, entrambi coerenti con le attività previste dall'allegato A (format 3);
- una specifica premialità correlata a:
 - quota di cofinanziamento aggiuntiva dichiarata da parte degli enti partecipanti o azioni ulteriori a quelle contenute nell'allegato A);
 - n. tirocini aggiuntivi rispetto ai n. 20 previsti nel progetto di cui all'allegato A);
 - numerosità dei soggetti partecipanti al partenariato in una logica di rete;
- la partecipazione da parte degli enti del Terzo Settore di cui al d.lgs. 3 luglio 2017 n. 117 che:

Serie Ordinaria n. 12 - Giovedì 24 marzo 2022

- abbiano almeno una sede operativa permanente in Lombardia all'atto di presentazione della domanda;
- nel proprio Statuto sia previsto di svolgere attività a favore di persone con disabilità;
- la facoltà da parte degli stessi enti/associazioni di costituire forme di partenariato con altri enti pubblici ai sensi dell'art. 3 comma 1 del d.m. 28 settembre 2021 a vantaggio dell'efficacia dell'azione progettuale;
- lo sviluppo delle azioni progettuali, come definite nell'allegato A (format 3) al presente provvedimento, da parte di soggetti individuati quali capofila e ai quali spetterà l'onere di attestare che tutti gli enti associati sono in possesso dei requisiti richiesti dalla manifestazione di interesse di Regione Lombardia;
- l'impegno dei partner individuati a seguito dell'ammissione a finanziamento del progetto presentato da Regione Lombardia e denominato «S.T.A.I. - SERVIZI PER UN TURISMO ACCESSIBILE E INCLUSIVO» alla costituzione e sottoscrizione di una Associazione Temporanea di Scopo (A.T.S.) che comprenda anche Explora s.p.a., i territori provinciali di Bergamo e Brescia e le strutture sanitarie coinvolte nella progettazione;
- l'impegno dei partner come sopra individuati a collaborare e sviluppare le azioni progettuali di cui all'allegato A (format 3) in forte sinergia con Explora s.p.a. e le istituzioni locali;

6. di rinviare a successivi atti della Direzione Generale competente l'attuazione del presente provvedimento, ivi compresa la sottoscrizione della Associazione Temporanea di Scopo (A.T.S.);

7. di prevedere la costituzione di un Gruppo di Progetto formato da rappresentanti di Regione Lombardia, Explora s.p.a. e dagli Enti aggiudicatari della manifestazione di interesse al fine di verificare il corretto avvio del progetto, di presidiare le fasi di realizzazione delle attività intervenendo con eventuali azioni correttive, e monitoraggio nelle fasi di rendicontazione;

8. di demandare le valutazioni ai sensi della disciplina Aiuti di Stato al successivo atto con il quale sarà approvata la manifestazione di interesse;

9. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL).

Il segretario: Enrico Gasparini

— • —

MODULARIO
P. C. M. 198

MOD. 251



Presidenza del Consiglio dei Ministri

UFFICIO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ**FORMAT 3****FORMULARIO PER LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO****AVVISO****“PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER IL TURISMO ACCESSIBILE E INCLUSIVO PER LE PERSONE CON DISABILITÀ”**

LA PRESENTE SCHEDA È PARTE INTEGRANTE DELL'AVVISO E NON PUO' ESSERE MODIFICATA. QUALORA SI NECESSITI DI MAGGIORE SPAZIO PER ALCUNE VOCI, È POSSIBILE UNICAMENTE AGGIUNGERE DELLE RIGHE ALL'INTERNO DEL FORMAT

1. Titolo del progetto**S.T.A.I. - SERVIZI PER UN TURISMO ACCESSIBILE E INCLUSIVO****2. Durata del progetto***(indicare la data presunta di inizio e fine progetto)*Durata Mesi **18 mesi**Data inizio **01/07/2022**Data fine **31/12/2023****3. finanziamento richiesto:**

€ 2.000.000,00

4. Territorio/i di attuazione del progetto, secondo quanto previsto dall'art. 4, 2.ii*(presentazione del/dei territorio/i e del contesto in cui si inserisce il progetto)*

La progettualità proposta sarà sviluppata nelle **province di Bergamo e Brescia**, con particolare riferimento ai loro **territori lacustri e montani**, anche in collegamento all'evento "**Bergamo-Brescia Capitali italiane della cultura per il 2023**", in sinergia col masterplan dell'evento "Dossier di Programmazione Bergamo-Brescia 2023". I due territori lombardi, tra i più colpiti dall'emergenza sanitaria COVID-19, sono stati insigniti di tale titolo anche al fine di promuovere il rilancio socioeconomico e culturale dell'area. Si tratta di una progettazione capace di andare oltre i confini tradizionali, per integrarsi ai temi di accessibilità universale, inclusione, salute e benessere. La presente iniziativa ha natura di progetto-pilota, che verrà testato nelle province di Bergamo e Brescia per poter essere poi esportato in altri territori lombardi e applicato a altre tipologie di eventi e manifestazioni.

Bergamo e Brescia sono due fra le più importanti città d'arte in Italia e comprendono complessivamente un vasto territorio, ricco di **storia, cultura e natura**.

Bergamo da sola è una città che vale doppio, con due anime, **Città Alta** e **Città Bassa**, l'anima antica e quella moderna. Fra le sue principali attrazioni le **Mura Veneziane**, aggiuntesi nel 2017 al **Villaggio operaio Crespi d'Adda** fra i **Patrimoni dell'Umanità Unesco** dell'area bergamasca.

A cavallo fra le province di Bergamo e Brescia, il **Lago d'Iseo**, gioiello incastonato tra i monti, punteggiato da splendidi borghi lungo le coste. Al centro del lago svetta una montagna alta 600 metri, **Monte Isola**, l'isola lacustre più grande d'Europa, raggiungibile in battello da tutte le principali località del Sebino. A sud del lago, la **Riserva naturale delle Torbiere del Sebino** e la vasta area verdeggiante della **Franciacorta**, ideale per trascorrere le proprie vacanze tra natura, percorsi ciclabili, tradizioni e i rinomati vini delle sue morbide colline moreniche. Fra i percorsi enogastronomici in Lombardia, la **Strada del Vino del Franciacorta** si distingue per essere fra le più gustose ed interessanti da affrontare anche dal punto di vista artistico e paesaggistico - oltre che culinario - con i suoi monasteri e gli antichi borghi medievali con torri e castelli.

Brescia, definita la "**Leonessa d'Italia**", si caratterizza per le sue grandi piazze, ben due Duomi (il Vecchio e il Nuovo), il castello a dominare la città e l'**antica brixia romana**, area monumentale con il complesso monastico di San Salvatore - Santa Giulia e l'area archeologica del Capitolium, rientrante nella lista dei Patrimoni Unesco, nell'ambito de "**I Longobardi in Italia. I luoghi del potere (568-774 d.C.)**".

Brescia vuol dire anche **Lago di Garda**, il bacino lacustre più grande d'Italia con un microclima unico che consente anche la coltivazione dei **limoni** e dell'**ulivo**. Lo splendido paesaggio della **Gardesana Occidentale** comprende e tocca le mete più note della sponda lombarda del Benaco, come **Limone del Garda**, **Tremosine**, **Salò**, **Desenzano** e la vicina **Sirmione**, definita la "**perla del Garda**".

Bergamo e Brescia, oltre ai laghi, offrono anche il fascino delle **valli** e della **montagna**. Val Brembana, Val Seriana, Val di Scalve e le altre **valli bergamasche** sono perfette per immergersi nella natura, con l'opportunità di praticare molteplici sport in tutte le stagioni dell'anno.

Stessa cosa vale per la **Valle Camonica**, in territorio bresciano, comprendente anche i **Parchi dell'Adamello** e **dello Stelvio** - ideali per splendide escursioni - e **note località sciistiche** come **Ponte di Legno-Tonale**, **Corteno-Aprica**, **Borno** e **Montecampione**, tutte dotate di ottimi impianti.

Anche qui, l'ennesimo **Patrimonio nella lista Unesco** presente in zona, rappresentato dall'**Arte rupestre della Valle Camonica**.

Oltre alle numerose attività sportive e alle eccellenze enogastronomiche, i territori di Bergamo e Brescia offrono infine anche **occasioni di puro benessere e relax**, con i **centri termali** di San Pellegrino Terme, le Terme di Sirmione e le Terme di Boario.

4. i. ambito turistico di riferimento (turismo balneare, lacustre, montano), secondo quanto previsto dall'art. 4, 2.i

Turismo lacustre e montano.

5. Lista degli eventuali partner coinvolti in forma di partenariato o coprogettazione, secondo quanto previsto dall'art 3

Regione Lombardia procederà con successivo atto alla individuazione del/dei partner di progetto, e si riserva di comunicare successivamente il partner o i partner individuati, integrando il punto 5 e eventualmente il punto 11 del presente format.

6. Descrizione e obiettivi del progetto, con indicazione in particolare degli obiettivi di inclusione del progetto

Bergamo-Brescia Capitali italiane della cultura per il 2023 sarà uno degli eventi turistici più significativi al livello nazionale nel corso del 2023. L'attrattività della manifestazione non riguarderà solo le due città capoluogo ma anche il loro intero territorio provinciale.

Il presente progetto si ricollega a questo grande evento e punta a sfruttarne la visibilità per dare rilevanza al tema del turismo accessibile come leva strategica per valorizzare e incrementare l'attrattività per tutti di un territorio e delle iniziative che esso ospita.

Il progetto riguarderà le provincie di Bergamo e Brescia con particolare attenzione a valorizzare i loro territori lacustri e montani, creando inoltre le opportune sinergie con l'evento "Bergamo-Brescia Capitali italiane della cultura per il 2023".

Si tratta quindi di un progetto pilota che mira a sviluppare una metodologia di lavoro per rendere un territorio attraente e accogliente a 360 gradi per i potenziali turisti con disabilità e con esigenze specifiche.

L'aspirazione ultima è che negli anni a venire questo metodo possa essere poi esportato in altre provincie della Lombardia, anche in vista delle Olimpiadi e Paralimpiadi invernali Milano Cortina 2026, che vedranno vari territori lombardi impegnati in prima fila nella organizzazione dell'evento.

Le azioni progettuali svilupperanno tutti gli ambiti essenziali per garantire che la proposta turistica possa essere di successo:

- a) accessibilità e fruibilità degli spazi, ambienti, percorsi, itinerari e servizi;
- b) accessibilità e fruibilità della comunicazione, delle informazioni e dei sistemi di orientamento;
- c) accessibilità e fruibilità di eventi e manifestazioni
- d) accuratezza, affidabilità e completezza delle informazioni offerte ai turisti con disabilità;
- e) efficacia degli strumenti di comunicazione e divulgazione delle informazioni;
- f) fruibilità delle esperienze turistiche;
- g) qualità dell'accoglienza e della relazione col cliente attraverso erogazione di percorsi formativi;
- h) efficacia delle politiche di promozione e marketing;
- i) sicurezza del turista con disabilità e accesso ai servizi sanitari.

Il perseguimento di questi risultati consentirà di confezionare un'offerta turistica davvero inclusiva per i clienti con disabilità e con esigenze specifiche, rendendo quei territori accoglienti e ospitali per tutti. Per favorire la piena inclusione si punterà a garantire una fruizione turistica il più possibile autonoma da parte dei turisti con esigenze specifiche.

Il progetto punta inoltre a sviluppare un secondo obiettivo di inclusione: promuovere l'occupabilità delle persone con disabilità in ambito turistico. Mediante tirocini in vari ambiti professionali, verrà promosso l'inserimento di lavoratori con disabilità nella filiera turistica dei territori oggetto di intervento, per dimostrare al tessuto produttivo che è possibile offrire proposte di turismo accessibile valorizzando le potenzialità professionali delle stesse persone con disabilità.

Il metodo sopra descritto prevede una attività di coinvolgimento dei soggetti pubblici e privati che fanno parte del tessuto turistico dei territori oggetto dell'intervento.

Lo scopo è quello di non calare le azioni dall'alto, ma di condividerle e co-progettarle con gli attori turistici locali, per fare in modo che la cultura del turismo accessibile diventi patrimonio condiviso del tessuto produttivo del territorio.

Questa attività di "contaminazione" culturale e professionale punta a creare le basi per un'offerta turistica accessibile e fruibile in grado di auto-sostenersi negli anni a venire, anche quando il presente progetto sarà ormai concluso.

7. Azioni previste nel progetto, secondo quanto previsto dall'art. 4, 2.iii

AZIONI PER INCREMENTARE L'ACCESSIBILITÀ DEI SERVIZI TURISTICI

In linea con i più moderni orientamenti internazionali, le azioni progettuali sotto descritte sono pensate per rispondere alle esigenze di tutti i turisti con "esigenze specifiche". Con questo termine intendiamo in primis i turisti con qualsiasi tipo di disabilità (motoria, visiva, uditiva, intellettuale-relazionale) ma anche quelle persone che – pur non avendo una disabilità – manifestano bisogni analoghi: persone anziane, obese, con problemi di salute, madri in gravidanza, famiglie con bambini piccoli, persone con intolleranze alimentari ecc.

Le azioni progettuali riguardano l'implementazione dell'**accessibilità e fruibilità di alcuni itinerari e percorsi turistici** nei territori identificati, anche in collegamento all'evento Bergamo-Brescia Capitali italiane della cultura 2023.

Verranno realizzate le seguenti tipologie di opere infrastrutturali leggere:

- a) opere per consentire l'**accesso, uso e fruizione dei percorsi turistici** alle persone con qualsiasi disabilità, in particolare per favorirne l'autonomia, comfort e sicurezza, attraverso la progettazione e realizzazione di percorsi attrezzati per persone con disabilità. I percorsi turistici potranno riguardare ad esempio: sentieri attrezzati e percorsi in ambito naturalistico, itinerari culturali come i percorsi in siti archeologici e museali, itinerari culturali diffusi, percorsi cicloturistici, ecc.
- b) opere e sistemi per implementare e favorire l'**orientamento, la comunicazione e l'informazione**, attraverso un approccio finalizzato a: wayfinding, tecnologie facilitanti, segnaletica orientativa e informativa accessibile. Le soluzioni saranno improntate allo Universal Design e fruibili da una platea ampia di turisti, attraverso molteplici modalità (CAA-Comunicazione Aumentativa ed Alternativa; Easy to read – linguaggio facile da leggere e capire; video interpretariato LIS a distanza; sottotitolazione, ecc.).

8. Descrizione degli elementi qualitativi della proposta

(Secondo quanto previsto all'art. 4, punti 1.a) e b) e 2. da v) a viii))

Nei suoi aspetti qualitativi, la proposta progettuale prevede le seguenti azioni:

1. AZIONI PER L'ACCOGLIENZA

A. Aggiornamento e implementazione delle informazioni sui seguenti temi già presenti sul sito tematico regionale Lombardifacile (www.lombardifacile.regione.lombardia.it) in merito al patrimonio lacustre e montano del territorio individuato:

- luoghi del turismo e della cultura, con particolare attenzione ai Siti Unesco del territorio d'interesse (es. Siti palafitticoli preistorici delle Alpi, l'Arte Rupestre della Valle Camonica, Mura Venete di Bergamo, Villaggio Operaio di Crespi d'Adda, Area archeologica S. Giulia);
- itinerari lacustri;

- itinerari montani;
- itinerari culturali;
- itinerari religiosi;
- mappa dell'accessibilità della mobilità e dei trasporti pubblici e privati.

Lombardiacile è il sito tematico di Regione Lombardia dedicato a fornire tutte le informazioni utili ai cittadini con disabilità; ospita un'ampia sezione dedicata ai temi del turismo e mobilità accessibili in tutta la regione.

In primis, l'azione prevede di attivare una campagna di aggiornamento dei dati e delle informazioni già presenti sul sito tematico Lombardiacile.

Inoltre verrà attivata una campagna per acquisire nuove informazioni e proposte turistiche da pubblicare sul sito.

B. Campagna di rilevazione delle informazioni sull'accessibilità e fruibilità per i seguenti temi che non sono ancora sviluppati dal sito tematico LombardiaFacile, in merito al patrimonio lacustre e montano del territorio identificato:

- itinerari eno-gastronomici;
- mappa dell'accessibilità dei servizi ricettivi e ristorativi;
- mappa dei servizi offerti dalle guide turistiche del territorio.

Le azioni A e B verranno svolte attraverso una attività di mappatura dell'offerta turistica: essa prevede sia rilevazioni di dati in loco mediante personale specializzato, sia ricerche a distanza.

I nuovi contenuti prodotti verranno divulgati anche tramite **"In Lombardia"** (www.in-lombardia.it), il portale turistico ufficiale di Regione Lombardia. Esso ospita una sezione tematica denominata "Turismo Accessibile".

Le azioni A e B prevedono anche una attività di coinvolgimento degli operatori turistici pubblici e privati degli ambiti che saranno oggetto di mappatura, sia per massimizzare i risultati della raccolta dati che per sensibilizzare il tessuto turistico sul tema della qualità dell'accoglienza dei turisti con disabilità.

I siti LombardiaFacile e In Lombardia contengono informazioni sul turismo accessibile nell'intera Regione Lombardia. Il presente progetto si concentra sui territori lacustri e montani delle provincie di Bergamo e Brescia, anche in collegamento all'evento Bergamo-Brescia Capitali italiane della cultura per il 2023.

C. Realizzazione di una Applicazione mobile accessibile, usabile e multilingue, che renda disponibili in modo pratico e diretto i contenuti presenti sul sito regionale "LombardiaFacile".

Tale applicazione consente in modo immediato e secondo le proprie esigenze di accedere direttamente alle informazioni e fruire dei servizi/iniziativa del territorio individuato.

D. Collaborazione con la rete degli Info point turistici locali, per sviluppare la loro capacità di rispondere al fabbisogno informativo dei turisti con disabilità e con esigenze specifiche. Concretamente gli Info Point Turistici potranno avvalersi del supporto di

back office a distanza di **Spazio Disabilità Regione Lombardia**, un servizio informativo attivo da vent'anni, rivolto ai cittadini con disabilità e alle loro famiglie per offrire informazioni e consulenza, anche sui temi del turismo accessibile.

- E. Dotare gli info point turistici dei territori di Bergamo e Brescia di **sistemi di video interpretariato LIS a distanza e sistema a induzione magnetica** per favorire la comunicazione con i turisti con disabilità uditiva. Per tale azione è previsto inoltre un percorso di formazione degli operatori/addetti in merito all'impiego di tecnologie facilitanti e per acquisire strategie per la comunicazione accessibile con le persone con disabilità (si veda il successivo paragrafo "azione formativa").

2. AZIONI PER LA SICUREZZA E L'INTEGRAZIONE DEI SERVIZI SANITARI

Sul tema dei servizi sanitari a supporto dei turisti con disabilità, il progetto prevede:

- a) una **collaborazione con le strutture sanitarie del territorio individuato**, attraverso opportuna attività formativa destinata agli operatori degli sportelli, al fine di favorire la "comunicazione accessibile" e l'impiego di tecnologie e supporti facilitanti;
- b) una campagna di comunicazione e pubblicizzazione della **APP "112 Were Are U" di AREU** in modo che i turisti con disabilità vengano a conoscenza di questa opportunità.
La APP "112 Were Are U" di AREU (Agenzia regionale emergenza urgenza) è il numero unico di emergenza europeo, accessibile anche alle persone con disabilità uditiva e visiva e già attivo in tutta la Regione Lombardia;
- c) una **campagna d'informazione e comunicazione** rivolta ai cittadini e turisti in merito ai supporti comunicativi per le persone con disabilità disponibili presso i servizi sanitari di interesse turistico della Regione Lombardia.

3. NUMERO E TIPOLOGIA DEI TIROCINI NEI SERVIZI TURISTICI ATTIVATI PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

Il progetto prevede l'attivazione di almeno **20 tirocini** dedicati alle persone con disabilità nei servizi turistici, con particolare attenzione ai territori lacustri e montani di Bergamo e Brescia, anche in collegamento con l'evento Bergamo-Brescia Capitali italiane della cultura 2023 e in collaborazione con le Agenzie per lo sviluppo e la promozione turistica delle provincie di Bergamo e Brescia.

I tirocini verranno proposti nei seguenti ambiti:

- a) nei servizi di accoglienza turistica e negli sportelli informativi pubblici e privati correlati (musei, proloco, infopoint, ecc);
- b) nei servizi di accompagnamento turistico e di guida turistica;
- c) nei servizi ricettivi e di ristorazione;
- d) in eventuali altri ambiti correlati.

I tirocini saranno rivolti in particolare a persone con disabilità che frequentano o hanno terminato percorsi formativi correlati all'ambito turistico. Lo scopo è quello di promuovere l'inclusione di lavoratori con disabilità nel tessuto turistico

dei territori individuati, attuando un progetto pilota che possa essere successivamente esportato in altri ambiti territoriali e altri eventi/manifestazioni della regione.

Saranno individuati successivamente i partner operativi e la rete territoriale da coinvolgere.

4. PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI PERCORSI DI FORMAZIONE SUL TEMA DELLA GESTIONE E ACCOGLIENZA DEI TURISTI CON DISABILITÀ.

L'azione prevede la progettazione e realizzazione di percorsi formativi finalizzati a sensibilizzare il tessuto turistico locale sul tema della qualità dell'accoglienza dei turisti con disabilità.

Verranno offerti gli strumenti utili per una efficace gestione del cliente con disabilità, consentendo agli operatori turistici di conoscere quali sono le esigenze dei turisti con disabilità, quali esigenze manifestano, come si può organizzare un'offerta turistica accessibile e fruibile.

La formazione verterà sugli aspetti centrali di una proposta turistica di successo: l'accessibilità degli spazi/ambienti; la fruibilità delle esperienze turistiche; la qualità dell'accoglienza e della relazione col cliente; l'accessibilità e fruibilità della comunicazione e delle informazioni; l'efficacia delle politiche di marketing; l'accessibilità e fruibilità di eventi e manifestazioni.

I percorsi formativi saranno rivolti alle seguenti figure professionali operanti nei territori individuati:

- guide turistiche;
- operatori degli info point turistici;
- operatori e dirigenti delle strutture ricettive e ristorative;
- operatori e dirigenti dei servizi museali, culturali, del turismo e del turismo;
- addetti ai punti di accoglienza/informazione/prenotazioni delle strutture sanitarie.

A seconda delle esigenze degli operatori turistici, la formazione potrà avvenire in presenza oppure a distanza.

L'azione assume carattere di progetto pilota che potrà essere successivamente esportato in altri ambiti territoriali della Regione, anche in relazione ad altri eventi/manifestazioni.

5. COMUNICAZIONE E PROMOZIONE

Le azioni, i risultati e i contenuti generati dal progetto verranno comunicati e promossi attraverso i seguenti portali web di Regione Lombardia, entrambi già operativi:

- il sito tematico "LOMBARDIA FACILE", portale dedicato a fornire informazioni ai cittadini con disabilità (www.lombardiafacile.regione.lombardia.it), che ha al suo interno una ampia sezione su turismo e mobilità accessibili;
- il sito "IN LOMBARDIA", portale turistico ufficiale di Regione Lombardia (www.in-lombardia.it), che ha già attivato al proprio interno la sezione "Turismo Accessibile", in sinergia col sito LombardiaFacile.

Alcuni contenuti potranno essere veicolati anche mediante i canali Social ufficiali di Regione Lombardia (Facebook, Instagram ecc).

In particolare sono previste campagne di promozione e pubblicizzazione, anche di tipo mediatico, dedicate ai seguenti contenuti:

- la sezione “Turismo Accessibile” dei due portali di cui sopra;
- le informazioni sull’accessibilità e fruibilità dei territori lacustri e montani di Bergamo e Brescia, anche in collegamento all’accessibilità e fruibilità dell’evento Bergamo-Brescia Capitali italiane della cultura 2023;
- il lancio della nuova APP LombardiaFacile.

Il grande evento Bergamo-Brescia Capitali italiane della cultura 2023 avrà di per sé una grande rilevanza mediatica, sia a livello italiano che internazionale: la sinergia con questa manifestazione costituirà una opportunità di grande rilievo, su cui innestare la comunicazione e promozione del presente progetto, in modo che essa possa beneficiare dell’effetto traino del grande evento.

Per comunicare e promuovere i contenuti del progetto, è prevista la partecipazione alle due **principali Fiere del Turismo nazionali**: BIT Borsa Internazionale Turismo Milano, TTG Travel Experience Rimini. Lo scopo sarà la promozione del Turismo Accessibile in tutta la Lombardia, con particolare attenzione all’accessibilità e fruibilità delle proposte turistiche dei territori lacustri e montani di Bergamo e Brescia, anche in collegamento all’evento Bergamo-Brescia Capitali italiane della cultura 2023.

Per la comunicazione e divulgazione del presente progetto e dei suoi contenuti verrà promossa la partecipazione a **eventi di livello locale/regionale/nazionale**. In primis verranno sviluppate sinergie con le iniziative promosse nei territori di Bergamo e Brescia, con particolare attenzione al grande evento Bergamo e Brescia Capitali della cultura 2023.

La presenza di altri eventi di carattere regionale o nazionale sarà un’ulteriore occasione di disseminazione del progetto e dei suoi risultati. L’obiettivo principale è quello di inserirsi su eventi e manifestazioni di rilievo, per portare al loro interno il tema della promozione del turismo accessibile nei territori pilota di Bergamo e Brescia e in tutta la Regione Lombardia.

9. Cronoprogramma delle attività

(Descrizione delle fasi di sviluppo del progetto e delle attività che si intendono realizzare, con indicazione dei tempi di avvio e di esecuzione delle varie fasi)

AZIONE		2° semestre 2022	1° semestre 2023	2° semestre 2023
1. AZIONI AMMINISTRATIVE				
A	Creazione del gruppo di progetto			
B	Avvio del progetto			

C	Monitoraggio e valutazione			
2. AZIONI PER INCREMENTARE L'ACCESSIBILITÀ DEI SERVIZI TURISTICI				
A	Implementazione dell'accessibilità e fruibilità di alcuni itinerari e percorsi turistici nei territori identificati			
3. AZIONI PER L'ACCOGLIENZA				
A	Aggiornamento e implementazione delle informazioni turistiche già presenti sui siti LombardiaFacile e "In Lombardia"			
B	Campagna di rilevazione delle informazioni sull'accessibilità non presenti su LombardiaFacile e "In Lombardia"			
C	realizzazione Applicazione mobile LombardiaFacile			
D	collaborazione con la rete degli Info point turistici locali			
E	dotazione negli info point turistici dei territori di Bergamo e Brescia di sistemi di video interpretariato LIS a distanza e sistemi a induzione magnetica			
4. AZIONI PER LA SICUREZZA E L'INTEGRAZIONE DEI SERVIZI SANITARI				
A	attività formativa destinata agli operatori degli sportelli delle strutture sanitarie			
B	campagna di comunicazione e pubblicizzazione della APP "112 Where Are U" di Areu			
C	campagna d'informazione e divulgazione per i cittadini e i turisti dei supporti comunicativi presso i servizi sanitari			
5. TIROCINI NEI SERVIZI TURISTICI				
A	nei servizi di accoglienza turistica e negli sportelli informativi			
B	nei servizi di accompagnamento turistico e di guida turistica			
C	nei servizi ricettivi e di ristorazione			
D	in altri ambiti correlati			
6. PERCORSI DI FORMAZIONE SU GESTIONE DEI TURISTI CON DISABILITÀ				
A	formazione a favore degli operatori del settore turistico e sanitario			
7. COMUNICAZIONE E PROMOZIONE				
A	Comunicazione e promozione del progetto attraverso i siti LombardiaFacile e In Lombardia			
B	Comunicazione e promozione della sezione "Turismo Accessibile" di LombardiaFacile e In Lombardia			

C	Comunicazione e promozione delle informazioni sull'accessibilità e fruibilità dei territori identificati dal progetto			
D	Comunicazione e promozione della nuova APP LombardiaFacile			
E	Partecipazione alle principali Fiere del Turismo			
F	Promozione di eventi di livello locale/regionale/nazionale per la divulgazione delle iniziative connesse al progetto			

10. Rischi e difficoltà potenziali

(Descrizione degli ostacoli, rischi e difficoltà che si potrebbero incontrare nella fase di avvio e sviluppo delle attività)

Il presente progetto prevede la costituzione di un partenariato che sarà poi chiamato a rapportarsi con una pluralità di soggetti territoriali esterni al partenariato stesso.

La sfida principale è quella di coinvolgere nelle azioni del progetto enti e realtà pubbliche e private del settore turistico che non faranno direttamente parte del partenariato.

Affinché il progetto abbia successo e possa incidere sul tessuto turistico, sarà importante che questa attività di coinvolgimento ottenga buoni risultati.

Il principale ostacolo/rischio è che alcuni dei soggetti turistici territoriali non siano interessati o disponibili a essere coinvolti nelle attività del progetto.

Questa mancata adesione potrebbe limitare la portata e l'efficacia di alcune azioni progettuali.

Si pensi ad esempio a:

- indisponibilità di località/strutture turistiche a accogliere la creazione di percorsi attrezzati per persone con disabilità e/o sistemi per l'orientamento e la comunicazione,
- indisponibilità di strutture turistiche a veder rilevate e comunicate esternamente le loro caratteristiche di accessibilità,
- indisponibilità di operatori turistici a ospitare tirocini di persone con disabilità,
- indisponibilità di operatori turistici a far seguire corsi di formazione sul turismo accessibile ai loro operatori.

Una delle sfide del partenariato sarà quella di superare eventuale indifferenza o disinteresse dei soggetti terzi, sfruttando l'autorevolezza di Regione Lombardia per diffondere la consapevolezza del ruolo strategico del turismo accessibile, anche a fini puramente economici e competitivi.

Un altro ostacolo da superare è la convinzione culturale ancora diffusa che il turismo accessibile sia un fenomeno di nicchia, riservato a pochi clienti e quindi tale da non giustificare investimenti sia economici che di pianificazione, formazione ecc.

Un rischio correlato è che il turismo accessibile continui a essere visto come una questione da "servizi sociali" e di "volontariato a scopi benefici" invece che essere considerato una leva strategica importante per promuovere in modo professionale l'attrattività della propria offerta turistica e la redditività economica a essa associata.

Una ulteriore difficoltà può essere legata alla dimensione dei territori identificati: le province di Bergamo e Brescia hanno una estensione notevole, che spazia tra territori montani,

lacustri agricoli e urbani con caratteristiche geografiche, storiche, culturali e turistiche molto diverse fra loro.

Realizzare una proposta progettuale che sappia valorizzare e gestire queste differenze, coinvolgendo attivamente i vari attori territoriali, è una sfida significativa e non scontata.

Un obiettivo del progetto è sperimentare un modello di promozione del turismo accessibile calato sulle peculiarità di un territorio specifico ma successivamente esportabile in altri ambiti della regione. Una possibile difficoltà sarà quella di riuscire successivamente a esportare il modello in altri territori lombardi, per creare una cultura e prassi di turismo accessibile estesa a tutta la regione.

Una possibile difficoltà è individuabile nelle azioni che vedono coinvolte le strutture sanitarie dei territori di Bergamo e Brescia. I percorsi di formazione per gli operatori sanitari e gli interventi di qualificazione dei front office dei Pronto Soccorso potrebbero subire rallentamenti o ostacoli derivati da priorità di ordine sanitario o difficoltà di natura gestionale-amministrativa delle strutture ospedaliere.

11. Competenze, titoli professionali ed esperienze del/dei coordinatore/i e del personale che si prevede di impegnare nella attuazione dell'intervento e per i quali si allegano i curricula indicati

(Allegare i CV in originale sottoscritti da tutte le professionalità che si intendono coinvolgere nel progetto)

Nome e Cognome	Ruolo nel progetto	Qualifiche ed esperienze (max. 300 caratteri per ciascuno)	Partner di riferimento	Rif. CV allegato
CLAUDIA MONETA		Direttore Generale della DG Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari Opportunità	Regione Lombardia	sì
ROBERTO DAFFONCHIO		Dirigente della UO Disabilità, Volontariato, Inclusione e Innovazione sociale	Regione Lombardia	sì
LORENZO GUBIAN	coordinamento	Direttore Generale Explora	Explora SpA	sì

Regione Lombardia procederà con successivo atto alla individuazione del/dei partner di progetto, e si riserva di comunicare successivamente il partner o i partner individuati, integrando il punto 11 del presente format.

13. Sostenibilità dei costi progettuali e di realizzazione in relazione agli obiettivi

Il territorio lombardo è molto vasto. La scelta di circoscrivere il progetto a due sole provincie fa sì che il budget consenta di attuare tutte le azioni previste con la dovuta efficacia e concretezza.

L'aspirazione del progetto è quella di creare un metodo di lavoro che – dopo la sua conclusione nel 2023 - possa essere esportato in altre provincie della Lombardia negli anni a venire, anche in vista delle Olimpiadi e Paralimpiadi invernali Milano Cortina 2026. Questo grande evento vedrà vari territori lombardi impegnati in prima fila e le risorse economiche

stanziamenti per la manifestazione consentiranno ulteriori investimenti per la promozione del turismo accessibile in Lombardia.

A prescindere da tali stanziamenti, la metodologia del presente progetto prevede una attività di coinvolgimento dei soggetti pubblici e privati che fanno parte del tessuto turistico dei territori oggetto dell'intervento. Lo scopo è quello di non calare le azioni dall'alto, ma di condividerle e co-progettarle con gli attori turistici locali, per fare in modo che la cultura del turismo accessibile diventi patrimonio condiviso del tessuto produttivo del territorio. Questa attività di "contaminazione" culturale e professionale punta a creare le basi per un'offerta turistica accessibile e fruibile in grado di auto-sostenersi negli anni a venire, anche quando il presente progetto sarà ormai concluso.

Il progetto punta inoltre a realizzare una sinergia con gli enti, i soggetti e i tavoli di lavoro coinvolti nell'evento "Bergamo-Brescia Capitali italiane della cultura per il 2023". Questa collaborazione rappresenta un punto di forza del progetto e va a rafforzare la sostenibilità ed efficacia degli interventi.

14. Risultati finali attesi e impatto della proposta progettuale nel contesto territoriale di riferimento

A) RISULTATI ATTESI

Si prevede di conseguire i seguenti risultati finali:

- ✓ Aumento dell'offerta di itinerari e percorsi turistici accessibili e fruibili nei territori identificati, anche in collegamento all'evento Bergamo-Brescia Capitali italiane della cultura 2023.
- ✓ Aumento della quantità, qualità e accuratezza delle informazioni fornite dai siti regionali LombardiaFacile e "In Lombardia", in merito all'accessibilità del patrimonio lacustre e montano del territorio individuato, anche in collegamento all'evento Bergamo-Brescia Capitali italiane della cultura 2023, con particolare riferimento alle informazioni riguardanti:
 - luoghi del turismo e della cultura;
 - itinerari lacustri;
 - itinerari montani;
 - itinerari culturali;
 - itinerari religiosi;
 - itinerari eno-gastronomici;
 - servizi ricettivi e ristorativi;
 - servizi offerti dalle guide turistiche del territorio.
 - mobilità e dei trasporti pubblici e privati.
- ✓ Realizzazione di una Applicazione mobile accessibile, usabile e multilingue che renda disponibili in modo pratico i contenuti pubblicati sul portale regionale "LombardiaFacile".
- ✓ Miglioramento della capacità della rete degli Info point turistici locali di rispondere alle richieste dei turisti con disabilità, grazie al supporto formativo e di back office fornito da Spazio Disabilità Regione Lombardia.
- ✓ Realizzazione di una campagna d'informazione e divulgazione per aumentare la consapevolezza dei cittadini e turisti in merito ai supporti comunicativi per le persone

con disabilità disponibili presso i servizi sanitari di interesse turistico della Regione Lombardia.

- ✓ Realizzazione di una campagna di comunicazione e pubblicizzazione per aumentare la consapevolezza dei cittadini e turisti in merito alle opportunità offerte dalla APP “112 Were Are U” di Areu.
- ✓ Miglioramento delle competenze degli operatori degli sportelli delle strutture sanitarie del territorio individuato, per migliorare la “comunicazione accessibile” e l’impiego di tecnologie e supporti facilitanti.
- ✓ Attivazione di almeno 20 tirocini dedicati a persone con disabilità nei vari ambiti turistici del territorio individuato per migliorarne l’inclusione lavorativa.
- ✓ Progettazione e realizzazione di percorsi di formazione per migliorare le competenze di varie figure professionali della filiera turistica e del settore sanitario del territorio identificato: guide turistiche; operatori info point turistici; operatori e dirigenti delle strutture ricettive e ristorative; operatori e dirigenti dei servizi museali, culturali e del turismo; addetti ai punti di accoglienza/informazione/prenotazioni delle strutture sanitarie.
- ✓ Diffondere la conoscenza delle azioni, dei risultati e dei contenuti del progetto attraverso i siti web “Lombardia Facile” e “In Lombardia”.
- ✓ Diffondere la conoscenza della sezione “Turismo Accessibile” dei due portali di cui sopra e della nuova APP LombardiaFacile.
- ✓ diffondere informazioni accurate e affidabili sull’accessibilità e fruibilità dei territori lacustri e montani di Bergamo e Brescia, anche in collegamento con l’evento Bergamo-Brescia Capitali italiane della cultura 2023, per consentire ai turisti con disabilità di pianificare esperienze di viaggio in tali contesti;
- ✓ Diffondere la conoscenza delle azioni, dei risultati e dei contenuti del progetto attraverso la partecipazione alle principali Fiere del Turismo a livello nazionale e internazionale, per la promozione del Turismo Accessibile in tutta la Lombardia, con particolare attenzione all’accessibilità e fruibilità delle proposte turistiche dei territori lacustri e montani di Bergamo e Brescia, anche in collegamento all’evento Bergamo-Brescia Capitali italiane della cultura 2023.
- ✓ Diffondere la conoscenza delle azioni, dei risultati e dei contenuti del progetto mediante la partecipazione a eventi di livello locale/regionale/nazionale per la promozione del Turismo Accessibile in Lombardia e nei territori identificati dal presente progetto.

B) IMPATTO DELLA PROPOSTA PROGETTUALE NEL CONTESTO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO

Bergamo e Brescia sono da tempo due provincie ad alta vocazione turistica, sia per quanto concerne i territori lacustri e montani che le aree di interesse storico culturale. Il grande evento Bergamo-Brescia Capitali italiane della cultura 2023 è destinato a amplificare ulteriormente la loro attrattività turistica, ponendole al centro dell’attenzione a livello nazionale ed internazionale.

Il presente progetto punta a fare sinergia con l’attrattività di questi luoghi, per promuovere in modo efficace e duraturo il tema dell’accessibilità e fruibilità dei territori lacustri, montani e del grande evento Capitali italiane della cultura 2023.

L’impatto finale sarà quello di ampliare e migliorare in modo visibile le opportunità di turismo accessibile nelle aree identificate, facendo in modo che il loro rinomato patrimonio turistico possa diventare inclusivo per tutti e quindi fonte di attrazione per ulteriori flussi turistici.

Con uno sguardo più ampio all'intero territorio della Lombardia, l'impatto del presente progetto sarà quello di rappresentare una best practice, che dimostri anche alle altre provincie il valore strategico ed economico di investire nella creazione di una offerta turistica accessibile e inclusiva.

16. Monitoraggio e valutazione dei risultati

(Descrizione degli indicatori e meccanismi per il monitoraggio e la valutazione in itinere e finale dei risultati delle azioni)

Il Gruppo di Progetto sarà costituito da rappresentanti di Regione Lombardia, Explora S.p.A. e dagli Enti aggiudicatari della manifestazione di interesse al fine di verificare il corretto avvio del progetto, di presidiare le fasi di realizzazione delle attività intervenendo con eventuali azioni correttive e monitoraggio nelle fasi di rendicontazione

Il Gruppo potrà prevedere anche la presenza di altri soggetti pubblici e privati, consulenti esperti del settore e altre realtà rappresentative operanti sul territorio di riferimento.

Il Gruppo sarà coordinato da Explora S.p.A.

In capo all'ATS aggiudicataria è prevista una funzione di Project Management, che avrà il compito di avviare, pianificare e gestire l'esecuzione tecnica del progetto e la realizzazione degli obiettivi previsti; è prevista inoltre una funzione di gestione amministrativa delle attività.

L'ampliamento del Gruppo di Progetto potrà essere concordato da Explora S.p.A, Regione Lombardia e i componenti dell'A.T.S.

È prevista un'attività di monitoraggio a due livelli: una interna all'ATS per la verifica operativa delle azioni e dei loro risultati specifici e una generale svolta da Explora S.p.A per garantire il rispetto del cronoprogramma e il buon esito complessivo del progetto.

Il gruppo di progetto si riunirà alla fine del primo mese di lavoro, al fine di verificare il corretto avvio dello stesso e successivamente a cadenza almeno bimestrale, al fine di monitorare le fasi di realizzazione delle attività e valutare eventuali azioni correttive.

Infine, a conclusione del progetto, verrà effettuato un ultimo incontro di sintesi nel quale verranno analizzati gli esiti e le prospettive della replicabilità dell'intervento.

Le attività di monitoraggio e valutazione verranno avviate fin dall'inizio del progetto, attraverso l'individuazione dei partner responsabili di ogni macro-azione. Ogni macro-azione verrà suddivisa in più fasi, per poter gestire e monitorare il rispetto dei tempi, risultati e budget.

Una volta costituito il Gruppo di Progetto, verrà elaborato nel dettaglio un piano di monitoraggio di progetto per verificare gli avanzamenti delle varie fasi.

Firma del soggetto proponente

.....